

Buttigliera per la tua salute.

Prevenzione Ictus e malattie cardiovascolari.

Una delle più subdole cause di mortalità o invalidità permanente, terza causa di morte in Italia, è l'ictus cerebrale. Evento causato da uno shock circolatorio a danno del sistema nervoso centrale, dove i neuroni, per l'occlusione o la rottura di un vaso, non sono più irrorati dal sangue e, in pochi minuti, iniziano a morire, compromettendo le funzioni legate all'area coinvolta dal trauma. Le conseguenze di un ictus, oltre a riversarsi sui pazienti che sopravvivono, ricadono anche sulle famiglie dei malati e rappresentano uno dei costi sociali più elevati a carico della sanità pubblica, in termini di ricoveri, riabilitazione e sostegno post traumatico. Fondamentali, in questo contesto, la prevenzione e l'informazione. L'informazione innanzitutto: conoscere i sintomi dell'ictus e rivolgersi immediatamente, nel più breve

tempo possibile, a un pronto soccorso per ricevere le cure adeguate, riduce notevolmente mortalità e conseguenze invalidanti. Quindi, la prevenzione dei fattori a rischio. Oltre ai più evidenti e noti, come problemi cardiocircolatori già diagnosticati, fumo di sigaretta, scarsa attività fisica, dieta scorretta, vi sono alcune condizioni non evidenti che possono degenerare in un ictus. Di tutto questo si è parlato a ottobre, durante la **Giornata di Prevenzione** offerta dall'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'**AslTo3** e la **Fondazione Magnetto**. Nella palestra del plesso scolastico di corso Laghi sono stati invitati in particolare agli over 55 per confrontarsi con dottori ed esperti e poter approfittare di un primo screening di base ed essere eventualmente rimandati agli specialisti.

Prevenzione del Parkinson e delle demenze senili: a Buttigliera si discute un protocollo innovativo.



L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con **Unitre** e **Csda Villa San Tommaso** ha promosso, lo scorso novembre, una serata dedicata alla prevenzione e al miglioramento delle condizioni delle malattie neurodegenerative come le demenze senili e il Parkinson. Serata dal doppio valore di

presentazione al territorio di un progetto di sperimentazione medico scientifica condotto da un Buttigliese e in verifica sul nostro territorio, ma anche divulgativo, per promuovere buone prassi atte a coadiuvare la cura di patologie anche molto debilitanti. Ideatore del programma è il **Dottor Gianni Zullo**, buttigliese, che ha progettato un training legato allo sport del tennis. «*La pratica sportiva in genere è utile per la prevenzione delle malattie neurodegenerative come il Parkinson, ma anche per migliorare le condizioni di vita dei pazienti che abbiano già la patologia* – ha spiegato il Dottor Zullo – *Tra le diverse pratiche sportive, il tennis ha diversi vantaggi. Innanzitutto, si può praticare anche nella terza età, dopo i 70 o gli 80 anni. Poi, è una disciplina che richiede un notevole impegno cognitivo, oltre che fisico ed è quindi utile a mantenere o richiamare le facoltà intellettive sopite*». Gianni Zullo ha di recente esteso il suo protocollo, in via sperimentale, dal solo Parkinson alle demenze senili, attivando una collaborazione con la Rsa Villa San Tommaso.

Prevenzione oculistica alle scuole dell'infanzia.

L'Amministrazione, la **Società di Mutuo Soccorso** e l'**Istituto Comprensivo**, hanno offerto una visita oculistica gratuita a tutti i bimbi di 5 anni dei tre plessi dell'infanzia del nostro territorio, nello scorso mese di ottobre per individuare precocemente e prevenire eventuali problematiche o patologie.

